

Nel 1923 la società « Mannesmann » dette incremento alle saline di Atanas-Keui investendo i capitali necessari.

La produzione ha raggiunto 34 mila tonn. (14 Anhialo e 20 di Atanas-Keui nel 1924).

La sorgente salina di Kada-Keui ha prodotto nel 1923 400 tonn. di sale di ottima qualità, nel 1924 170 tonn.

L'importazione del salgemma si aggira intorno a 30 mila tonn. all'anno proveniente dalla Rumania, dalla Germania e dall'Italia (1924 Rumania tonn. 22 mila; Germania tonn. 7.6 mila; Italia tonn. 922); quella del sale marino è stata ragguardevole negli anni 1920-21; negli ultimi 3 anni è ridotta ad alcune migliaia di tonn. a seconda degli anni.

Le saline di Anhialo e Atanas-Keui soffrono molto per le difficoltà di trasporto. Le ragioni per cui il sale marino non può sostituire il salgemma è che quest'ultimo è più comodo per il bestiame.

L'industria laniera.

L'industria laniera è sviluppata a Sliven, Gabrovo, Sofia, ecc.

L'industria laniera a Sliven. — Sliven conta più di 30 mila abitanti; si trova sulle pendici dei Balcani orientali, allacciata con un piccolo tronco alla linea Burgas-Filippopoli-Sofia.

È un centro tipico di lanaioli tradizionali, in cui si è lavorata la lana sotto forma d'industria familiare da tempi immemorabili e la produzione principale è stata quella degli *aba* e dei *sciaiazzi*, tessuti di lana grossolani che prima della guerra erano anche esportati in Turchia.

L'industria primitiva a poco a poco si è sviluppata grazie ai vantaggi assicurati dalla legge sull'incoraggiamento dell'industria locale del 1894. Ora vi sono 7 fabbriche abbastanza grandi e qualcuna minore e si trovano, alcune, nelle vicinanze della città ed altre disperse nelle principali gole « Arsenovski-Boaz », « Novoselski-Boaz », ecc.